AZZH



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledi, 21 novembre 1951

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 · Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 · Un fascicolo L. 30. All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 · Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 · Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato-Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO. Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ") e presso le Libreria depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello (ato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria dello (ato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria dello (ato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria dello (ato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria della Cato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria della Cato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria della Cato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria della Cato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria della Cato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria della Cato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria della Cato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria della Cato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria della Cato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria della Cato (Ufficio inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale») i ricevono in ROMA – presso la Libreria della (Ufficiale Nella Ufficiale Ne

zioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 ottobre 1951, n. 1183.

Prolungamento dei termini della legge 10 ottobre 1950, n. 842, concernente la durata dei brevetti . . Pag. 3598

DECRETO-LEGGE 20 novembre 1951, n. 1184.

Assistenza alle popolazioni colpite dalle recenti alluvioni Pag. 3598

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i com-

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1951.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di due vaste zone site nell'ambito del comune di Abetone . Pag. 3599

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1951.

Dichiarazione di notevole irteresse pubblico della località detta « Scala di Giocca », sita nell'ambito del comune di

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1951.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Viterbo all'esercizio di Magazzini generali pel deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate in Montalto di Castro.

Pag. 3600

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1951.

Autorizzazione alla Società industria del freddo a gestire in regime di Magazzino generale un reparto frigorifero sito in Novi Ligure Pag. 3601

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1951.

Sostituzione del commissario per la temporanea amministrazione del Consorzio nazionale canapa . . Pag. 3601

DISPOSIZIONI E COMUNICATI .

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Conferimento di medaglia di bronzo per benemerenze acquisite nell'assistenza degli orfani di guerra. Pag. 3602

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Messina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilan-Pag. 3602 Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cosoleto

ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Ministero della pubblica istruzione:

Diffida per smarrimento di diploma di laurea Pag. 3602

Ministero dei lavori pubblici:

Approvazione del piano di ricostruzione di Marzabotto (Bologna) (Frosinone) Pag. 3602 Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 3602

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Esercito: Concorso per il reclutamento di cinquanta tenenti medici e di nove tenenti chimico-farmacisti in servizio permanente dell'Esercito . Pag. 3603

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso speciale per titoli ad un posto di professore di storia dell'arte e bibliotecario (classe 1ª, gruppo A, grado 7º) nell'Accademia di belle arti di Torino . Pag. 3606 Concorso speciale per titoli ad un posto di professore di scenografia (classe 1^a, gruppo A, grado 7°) nell'Accademia di belle arti di Roma .

Prefettura di Forlì: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di

culmina col confine della provincia di Lucca. Segue poi la fonte del Lago Nero, o meglio include le particelle 235 e 236, della sez. E del comune di Abetone, il Lago Nero, il fosso del Lago Nero che prende anche il nome di fosso delle Lamacce e fosso del Biancano e si getta nel torrente Sestaione. Il confine segue tale torrente, fino al ponticello della strada forestale del Sestaione, in questo punto abbandona il torrente per seguire la strada forestale fino a Fontana Vaccaia dove si ricongiunge alla strada statale n. 12 suddetta. Questo confine include tutto il sistema montuoso del Go-

-mito che sovrasta la zona dell'Abetone a S. O. del Passo.

2ª zona — Foresta demaniale dell'Abetone.

Si trova a N. E. della Strada statale che parte dalle Piramidi all'altezza del Passo. Raggiunge il Monte Maiori, la foce della Verginetta, il Monte Libro Aperto e scende poi nella valle del torrente Lima.

I confini sono quelli della proprietà demaniale nel tratto non compreso nella precedente zona 1ª, è incluso nel comune di Abetone, aggiuntovi la sommità del Monte Libro Aperto.

(5789)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1951.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località detta « Scala di Giocca », sita nell'ambito del comune di Sassari.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta:

Considerato che la Commissione provinciale di Sassari per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunan za del 20 gennaio 1950, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la località detta « Scala di Giocca », sita nell'ambito del comune di Sassari:

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Sassari senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la località predetta costituisce un belvedere di notevole interesse per l'incomparabile veduta del panorama che si gode sia verso il paese di Osilo che verso la campagna ed i paesi di Logudoro;

Decreta:

La località di cui sopra, indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Sassari per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale, insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Sassari.

Una copia della Gazzetta Ufficiale contenente il pre sente decreto verrà trasmessa, a mezzo della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari, entro un

Altra copia contenente la planimetria sarà contem] raneamente depositata presso il competente ufficio d Comune ove gli interessati avranno facoltà di pre derne visione.

La predetta Soprintendenza è incaricata di comu care al Ministero la data della effettiva affissione numero della Gazzetta Ufficiale nell'albo del Comu interessato.

Roma, addì 5 novembre 1951

p. Il Ministro: VISCHIA

Commissione per le bellezze naturali della provincia di Sassari

(Omissis).

Considerato che la località detta « Scalà di Giocca » costitu sce un caratterístico aspetto geologico e di valore tradiziona nel quale si fondono spontaneamente l'espressione della n

tura con quelle del lavoro umano;

che dalle diverse terrazze e dalla strada a tornanti cl traversa detta località si gode un incomparabile panoram sia verso il paese di Osilo, che verso la campagna ed i pae del Logudoro, all'unanimità delibera di sottoporre al vincol previsto dall'art. 1, commi 1 e 4, della legge 29 giugno 1938 n. 1497, e perciò come bellezza d'assieme la località deti « Scala di Giocca». La zona vincolata comprende tanto tratto della strada nazionale Cagliari-Sassari incluso tra prima curva all'uscita del rettifilo di Sassari fino al ponte ch sta a fondo valle, quanto i terreni e fabbricati della costa roc ciosa inclusi tra i diversi tornanti ed esterni ai medesimi si verso valle come verso monte. Oltre a tali zone s'intende vin colato il terreno che si trova, all'uscita del rettifilo di Sassari immediatamente a sinistra del tornante di quota più alta. L. zona è specificata nella mappa che forma parte integrante dei presente verbale.

(Omissis).

(5759)

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1951.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Viterbo all'esercizio di Magazzini generali pel deposito di merci varie nazionali e nazionalizzate in Montalto di Castro.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto legge 1º luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126:

Vista altresì la legge 12 maggio 1930, n. 685;

Vista la domanda presentata dal Consorzio agrario provinciale di Viterbo per essere autorizzato ad istituire ed esercire un Magazzino generale in Montalto di Castro:

Ritenuta l'opportunità nell'interesse della produzione e del commercio locali della chiesta istituzione, a' sensi della delibera di Giunta camerale n. 331 del 12 settembre 1951;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Viterbo è autorizzato a gestire in regime di Magazzini generali gli immobili di proprietà Sinibaldi, siti in Montalto di Castro, piazza della Vittoria n. 3, pel deposito di merci varie mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di nazionali e nazionalizzate, con particolare riguardo alla I concorrenti che risiedono in territorio non metropolitano potranno essere ammessi al concorso anche se, entro il termine fissato, abbiano fatto pervenire solo la domanda, purchè producano entro i trenta giorni successivi i documenti prescritti.

Alla domanda deve essere allegato un elenco, in triplice esemplare, dei documenti dei titoli e dei lavori presentati al concorso, con la esatta indicazione del domicilio del concorrente. Nessun titolo o documento potrà essere accettato dopo la scadenza del concorso. Le domande pervenute fuori termine o redatte in carta da bollo insufficiente non saranno prese in considerazione.

I lavori debbono essere spediti a parte in imballaggio, franchi di porto, a domicilo al seguente indirizzo: Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle antichità e belle arti - Divisione 5ª, Roma. Essi devono essere recapitati al detto indirizzo non oltre dieci giorni dopo la scadenza del concorso. Tale termine è elevato di trenta giorni per i concorrenti che risiedono in territorio non metropolitano.

Gli imballaggi devono contenere solo lavori e non documenti o titoli, e recare esteriormente, oltre le generalità del concorrente, scritte in modo chiaro, una targhetta con l'indica-

zione del concorso cui si intende partecipare.

I documenti ed i titoli non verranno restituiti prima che siano trascorsi i termini fissati dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario, salvo che il concorrente ne faccia domanda in carta legale, dichiarando di non aver nulla da reclamare in merito all'esito del concorso.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto.

La Commissione, effettuata la valutazione, proporrà, in ordine di merito, non più di tre candidati che giudicherà idonei a coprire il posto messo a concorso.

. A parità di merito nella nomina si terrà conto dei titoli

preferenziali stabilti dalle vigenti disposizioni.

Il vincitore del concorso che non accetti la nomina è escluso dal partecipare ad altri concorsi per la stessa materia sino a tre anni dalla data della rinuncia (art. 22 del regio decreto 7 gennaio 1926, n. 214).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 giugno 1951

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addi 6 ottobre 1951 Registro n. 33, foglio n. 384

(5749)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1951, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal professore Rasetti Rolando di Alberto, avverso il provvedimento per l'esclusione dalla graduatoria nei concorsi per titoli, riservato ai reduci, banditi con decreto Ministeriale 4 luglio 1947 per le cattedre di filosofia e storia e di materie giuridiche negli istituti di istruzione media.

(5735)

PREFETTURA DI FORLI'

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto in data 30 maggio 1951, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le condotte yeterinarie vacanti nella Frovincia al 31 dicembre 1946;

Preso atto della rimuncia fatta dal candidato dott. Gagliardi Paolo per il posto di veterinario aggiunto di Cesena,

a lui attribuito in base al citato decreto;

Preso atto altresi della rinuncia fatta dai dottori Fabbri Teodoro e Biancardi Francesco che seguono in graduatoria;

Ritenuto di dover atribuire la predetta condotta al candidato che segue in graduatoria, esclusi i concorrenti che non hanno richiesto tale sede;

Veduti gli articoli 25 e 26 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Malacarne Mario è dichiarato vincitore del posto di veterinario aggiunto di Cesena.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Forlì, addì 3 novembre 1951

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 15953 in data 30 maggio 1951, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le condotte veterinarie vacanti nella Provincia al 31 dicembre 1946;

Visto il decreto n. 27063 in data 1º ottobre 1951, con cui, in seguito a rinuncia fatta dai candidati dottori Borghi Ivo, Michelacci Giustino, Vanni Salvatore e Papi Amilcare che seguono in graduatoria, veniva attribuito il posto della condotta veterinaria di Modigliana al dott. Arangio Antonino, che segue in graduatoria;

Preso atto altresì della rinuncia fatta dal dott. Arangio

Antonino;

Ritenuto di dover attribuire la predetta condotta di Modigliana al candidato che segue in graduatoria, esclusi i concorrenti che non hanno richiesto tale sede;

Veduti gli articoli 25 e 26 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Braschi Guido è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Modigliana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Forlì, addì 5 novembre 1951

Il prefetto: QUERCI

(5675)